

Il Re di Sardegna, di Cipro, e di Gerusalemme ¹⁸⁴
Mag.^{co}, Fedeli, ed Amati nri. Da codesto Avvocato Fiscale Generale
essendo in esecuzione degli Ordini, che gli fecimo pervenire, secondo
vi accennammo con Biglietto nostro de' 9. del cadente, stati
trasmessi gli Atti per gli ulteriori incumbenti, cui si è proceduto
a riguardo del Negoziante Giuseppe Antonio Hongran, ed essendo
quelli, insieme alle Carte ai medesimi relative, stati qui di nostro
comando presi nella opportuna considerazione, abbiamo avuto
luogo, sulla Relazione unilitaaci del risultato, di osservare, che
non solamente si sarebbero resi vieppiu urgenti i motivi di
sospetto di aver' esso Hongran co' suoi maneggi cooperato alla
presa de' cinque Radelli la notte de' 31. del passato Agosto fatta
dalle due Galere di Francia, ma che avrebbe in oltre contrav-
venuto alla intimazione statagli il di 30. dello scorso Marzo
d'ordine nostro fatta di piu non ingerirsi in modo veruno, nè
prestare il Nome, nè la mano per l'indirizzo di Bastimenti
col carico di Legnami di costruzione, ed altri Generi per destinari-
oni alla Neutralità contrarie: Circostanza, che lo avrebbe reso
per sì grave inubbidienza meritevole di un proporzionato gastigo,
seguendo Noi tuttavia i soliti impulsi della nostra clemenza, ed
avuto riguardo agli arresti, cui ha soggiaciuto, Ci siamo benigna-
mente disposti a determinare, che si desista da ulteriore procedi-
mento contro di Lui, ed a contentarci, che il medesimo continui
i detti arresti ancora per un Mese dalla data del Presente colla li-
bertà del colloquio. Vogliamo bensì, che, compito il detto termine,
il vostro Presidente sapo a se Lo chiami, e facendogli conoscere la